

CONAD ENTRA IN CONFCOMMERCIO

Accordo quadro tra l'Associazione Nazionale Cooperative Dettaglianti e la Confederazione. I protocolli d'intesa sono stati firmati dal Presidente Carlo Sangalli, del Presidente di ANCD Maurizio Pelliconi e dall'Amministratore Delegato di Conad Francesco Pugliese. Il 24 novembre a Roma Conad e Confcommercio hanno firmato i protocolli di intesa che siglano l'ingresso del Consorzio Nazionale e delle Cooperative nella Confederazione di Piazza Belli. L'accordo è stato raggiunto nell'ambito di un *accordo quadro* tra ANCD (*Associazione Nazionale Cooperative Dettaglianti*, struttura politico-sindacale aderente a Legacoop a cui sono associate le cooperative territoriali e il *Consorzio Nazionale Conad*) e Confcommercio. La firma è avvenuta alla presenza del *Presidente di Confcommercio Carlo Sangalli*, del *Presidente di ANCD Maurizio Pelliconi* e dell'*Amministratore Delegato di Conad Francesco Pugliese*, che assume la carica di Vicepresidente di Confcommercio con delega alla fiscalità e alla finanza d'impresa. *Pugliese: «Un accordo importante nel segno della semplificazione della rappresentanza»* «_Siamo lieti di iniziare questo nuovo percorso insieme a Confcommercio. Il nostro ingresso segna la prosecuzione di un processo di progressiva semplificazione del sistema di rappresentanza nel nostro settore_» ha commentato Francesco Pugliese, Amministratore Delegato di Conad. «_Questo ci permette di essere meno frammentati e più uniti, di restituire maggiore forza alla rappresentanza, e di essere quindi più efficaci nello sviluppo del settore del commercio. Oggi, finalmente, operatori e associazioni sono più coesi perché gli interessi sono più simili rispetto al passato. Auspichiamo che altri soggetti possano seguire la nostra scelta, rafforzando la rappresentanza della comunità di imprenditori e di lavoratori che serve il Paese e contribuisce alla ripresa dell'economia, generando valore aggiunto e occupazione_». *Sangalli: «Si rafforza la capacità di interpretare le politiche associative e sindacali»* «_L'entrata del Sistema Conad in Confcommercio -_ ha dichiarato il Presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli -_ è certamente un segnale importante per diverse ragioni. La prima è che, in un momento così complesso come quello che stiamo vivendo, è decisivo stare insieme e condividere scelte strategiche comuni. La seconda è che si rafforza il perimetro della nostra rappresentanza all'insegna del pluralismo distributivo. La terza riguarda una accresciuta capacità di interpretare, a tutti i livelli, politiche associative e sindacali con il contributo diretto di una realtà leader della grande distribuzione nel nostro Paese_». *1 «numeri» di Conad* L'ingresso del Sistema Conad in Confcommercio porterà alla presenza di delegati di cooperativa e di soci imprenditori Conad nelle organizzazioni provinciali dell'associazione di categoria. Conad porta in Confcommercio il proprio modello di business, fatto di *3.305 punti di vendita, 65.772 addetti, 2.390 soci imprenditori associati in cooperativa* che condividono un insieme di principi e valori, tra cui la centralità della persona e delle sue capacità, servendo ogni giorno le comunità grandi e piccole sul territorio italiano in cui operano e vivono.